

SCHEMA N. NP/2062
DEL PROT. ANNO.....2014



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Salute e Servizi Sociali
Pianificazione e Programmazione delle Politiche Sociali Integrate - Servizio

OGGETTO : Prime linee operative per l'attuazione della DGR 1802/2013 - Approvazione convenzione con Fi.L.S.E spa ed impegno di spesa per 13.000.000,00 di euro

DELIBERAZIONE

N.

116

IN

04/02/2014

del REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA

DATA

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamate:

- la legge regionale 24 maggio 2006 n. 12 e ss.mm.ii.(Promozione del sistema integrato di servizi sociali e sociosanitari), che all'articolo 47 istituisce il Fondo per la Non Autosufficienza;
- il "Piano Sociale Integrato Regionale 2013-2015" di cui alla Deliberazione del Consiglio Regionale del 06/08/2013, n. 18;
- la deliberazione di Giunta regionale 9 ottobre 2009 n. 1346 (Rideterminazione delle quote di compartecipazione a carico dell'utente in conformità a quanto disposto dal DPCM 29 novembre 2001 (Definizione dei livelli essenziali di assistenza);
- la deliberazione n. 594 del 24/05/2013 " Fondo di solidarietà per gravi disabilità-proroga convenzione Fi.L.S.E al 31/12/2013";
- la deliberazione n. 1802 del 27/12/2013 " Rimodulazione del Fondo di solidarietà per le gravi disabilità rinominato "Contributo di Solidarietà per la residenzialità e semiresidenzialità (disabili, pazienti psichiatrici, persone affette da Aids)

Ritenuto di abrogare le seguenti deliberazioni della Giunta:

- deliberazione n. 1156/2012 con la quale si è provveduto alla " Rimodulazione del Fondo di solidarietà per le persone con gravi disabilità di cui alla DGR n. 1347/2009"che stabilisce una diversa soglia di accesso al Fondo;
- deliberazione n. 1196/2012 con la quale veniva stabilita la decorrenza dell'efficacia della DGR 1156/2012 al 1° di novembre;
- deliberazione n. 1544 del 14/12/2012 "Sospensione della decorrenza dei termini di attuazione della DGR 1196/2012;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Claudia Telli)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

CSD2

PAGINA : 1

COD. ATTO : DELIBERAZIONE



Dato atto che trattasi di mero errore materiale la ripetizione del punto 12 nelle premessa della DGR 1802/2013;

Visto il DPCM n.159 del 5 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 24 gennaio 2014 ed in vigore dal 8 febbraio 2014, secondo cui tutte le prestazioni erogate a livello locale dovranno essere rimodulate sulla base del nuovo ISEE dopo 30 gg dall'entrata in vigore del prossimo decreto di approvazione del nuovo modello di DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) da parte del competente Ministero (art.10, comma 3) che avverrà entro 90 gg dall'entrata in vigore del citato DPCM 159/2013;

Dato atto pertanto che ai fini del presente provvedimento rimangono vigenti le norme precedenti in materia di ISEE fino alla decorrenza dei suddetti termini (circa 4 mesi e mezzo dal 24/01/2014 data della pubblicazione DPCM 159/2013);

Considerato pertanto che, fino a diverso provvedimento, l'ISEE richiesto per il calcolo del contributo di compartecipazione alla spesa a carico dell'utente è l'estratto individuale parametrato ai criteri dell'ISEE standard familiare (unico ISEE conforme e pertanto registrabile nel sistema informativo INPS) ed allo stesso allegato;

Ritenuto di specificare che per l'utente inserito in strutture residenziali e semiresidenziali di cui alla DGR 1802/2013 con un ISEE di valore superiore ai 20.000 euro non è previsto l'accesso al beneficio del contributo;

Ritenuto altresì di specificare che per i pazienti ex Ospedali Psichiatrici rimangono vigenti le disposizioni specifiche e pertanto essi corrispondono la quota di compartecipazione fissata in 5 euro e la restante quota di compartecipazione dovuta dall'utente sono poste a carico della ASL competente (oltre all'ordinaria retta sanitaria);

Considerato necessario che, per gli utenti già inseriti in struttura per i quali si verifica un passaggio alla fase di mantenimento e viene pertanto richiesta alla persona la compartecipazione alla spesa, il Distretto Sociale deve provvedere alla comunicazione all'INPS al fine di ripristinare, laddove presente, l'erogazione dell'indennità di accompagnamento;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Claudia Telli)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

CSD2

PAGINA : 2

COD. ATTO : DELIBERAZIONE



Considerato utile specificare e integrare quanto contenuto nella DGR 1802/2013, nel seguente modo:

- Ai fini dell'ingresso in struttura residenziale e semiresidenziale, non sussiste alcun obbligo per l'utente, non titolare di indennità di accompagnamento, di presentare istanza di aggravamento al fine di verificare la sussistenza del diritto a tale indennità;
- Il cittadino rimane pertanto libero di procedere all'accertamento dell'aggravamento da parte della competente commissione medica o meno, a seconda della sua volontà.
- Il vincolo indicato nella suddetta deliberazione costituisce requisito di accesso al solo beneficio economico che la persona può valutare se richiedere (senza alcuna obbligazione) e che si motiva con la necessità di determinare in modo corretto l'ammontare di tale contributo, al netto dell'eventuale indennità di accompagnamento erogata dall'INPS;
- A tal fine è richiesto, alle sole persone che intendano accedere al beneficio, di esibire il verbale dell'INPS; nel caso di riconoscimento di un grado di invalidità diverso dal 100% con indennità di accompagnamento il verbale stesso deve essere aggiornato a non più di un anno. In alternativa la persona dovrà accompagnare il verbale dell'INPS con certificazione del medico di medicina generale o dello specialista di struttura pubblica che lo ha in carico, in cui si attesti che l'interessato non presenta un quadro clinico che giustifichi la richiesta di aggravamento. In tal caso la persona può accedere alla misura;
- La persona richiedente il contributo di solidarietà che non dovesse presentare verbale INPS aggiornato a non più di un anno e che non dovesse neppure produrre la suddetta certificazione del medico di medicina generale o dello specialista di struttura pubblica che lo ha in carico come sopra specificato, potrà essere inserita nella struttura ma non potrà beneficiare di tale contributo per la quota di compartecipazione prevista a suo carico;

Considerato che le nuove disposizioni così come delineate dalla DGR 1802/2013 decorrono **dal 1° febbraio 2014**, dovranno essere rispettate le seguenti indicazioni:

- a. l'avvio degli adempimenti, per la regolarizzazione della posizione delle persone già inserite nelle strutture e già beneficiarie del contributo**, deve avvenire entro tre mesi dal 1° febbraio 2014 e gli oneri economici derivati dall'adeguamento ISEE avranno comunque efficacia a decorrere da tale data, anche qualora la conclusione dell'iter degli adempimenti avvenisse oltre i tre mese dalla data di vigenza della DGR 1802/2013;
- b. per gli utenti già inseriti in struttura per i quali si verifica un passaggio dalla fase estensiva a quella di mantenimento** e pertanto si prevede la compartecipazione alla spesa, il Distretto Sociale

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Claudia Telli)

ATTO	AUTENTICAZIONE COPIE	CODICE PRATICA
		CSD2
PAGINA : 3		
COD. ATTO : DELIBERAZIONE		



provvede alla comunicazione all'INPS al fine di ripristinare, laddove già riconosciuta e sospesa, l'erogazione dell' indennità di accompagnamento;

- c. nelle more del riassetto della rete dei servizi distrettuali secondo quanto stabilito dallo PSIR 2013-2015, l'istanza **per i nuovi ingressi in struttura per soggetti disabili** verrà presentata al competente presidio territoriale della ASL che ne darà comunicazione al Distretto Sociale per la presa in carico congiunta e la relativa definizione del Piano Individualizzato. L'Unità distrettuale del Distretto sociosanitario provvede quindi alla autorizzazione alla spesa rispettivamente per la quota sanitaria e per la quota sociale di compartecipazione. Nella fase a regime di costituzione delle équipe integrate sociosanitarie, l'istanza verrà presentata presso lo sportello integrato o la sede indicata dai diversi Distretti Sociosanitari;
- d. l'istanza **per i nuovi ingressi in struttura per soggetti psichiatrici e affetti da HIV** verrà presentata al competente Centro di Salute Mentale che effettua la presa in carico e, nell'ambito dell'UVM distrettuale, propone il Progetto Individualizzato per l'inserimento in struttura; il Dipartimento di Salute Mentale autorizza la spesa per la quota sanitaria ed il Distretto Sociale autorizza la spesa per la quota sociale di compartecipazione;

Ritenuto inoltre necessario prevedere una **fase transitoria** per consentire ai Distretti Sanitari e Sociali , nonché agli Enti gestori di organizzarsi per un'efficace gestione della misura;

Valutato di regolare tale fase transitoria, con durata **fino al 30 aprile 2014**, nel seguente modo:

- le fatture emesse dalle strutture per le prestazioni rese fino al 31/01/2014 devono essere emesse secondo le vecchie modalità e corredate dell'elenco degli utenti, quindi inviate dalle strutture alle ASL e solo da queste autorizzate per la liquidazione da parte di FILSE;
- le fatture emesse dalle strutture per le prestazioni rese dal 1/2/2014 al 30/4/2014 dovranno ancora essere intestate a Regione Liguria c/o Fi.L.S.E ed inviate alla ASL di riferimento per la verifica della correttezza di quanto in esse contenuto. Tale verifica deve essere condotta in collaborazione con il personale del Distretto Sociale (e del Distretto Sanitario laddove tale funzione fosse ancora assegnata ad altra struttura aziendale) al fine di avviare il processo di censimento degli utenti. L'Unità Distrettuale trasmette le fatture a Fi.L.S.E autorizzandone la liquidazione;
- nel frattempo, entro il 30/4/2014 i Distretti Sanitari e Sociali, provvedono alla definizione della corretta anagrafica distrettuale degli utenti fruitori della misura in oggetto avvalendosi della collaborazione delle competenti strutture della ASL e degli Enti Gestori;
- tale anagrafica deve essere organizzata in modo tale che, anche laddove la persona destinataria dell'intervento avesse assunto la residenza presso la struttura sita in un Distretto diverso da quello di residenza originaria, il Distretto che ha effettuato la presa in carico e l'invio della persona presso la

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Claudia Telli)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

CSD2

PAGINA : 4

COD. ATTO: DELIBERAZIONE



struttura rimane comunque competente per gli oneri economici che ne derivano e per la verifica dei casi, secondo quanto stabilito dall'art.6 comma 4 della L.328/2000;

Atteso che, come stabilito dalla DGR 1802/2013, per le strutture socio-riabilitative diurne e residenziali e per le CAUP l'accesso al Contributo è subordinato all'approvazione di altro provvedimento della Giunta di determinazione delle quote sociali di compartecipazione in modo unitario su tutto il territorio regionale, fatti salvi i casi per i quali la fruizione del beneficio sia già in atto al momento del presente provvedimento;

Considerato che la gestione del Contributo in oggetto prevede un sistema informativo a supporto ai Distretti Sanitari ed ai Distretti Sociali, nonché alla pianificazione e programmazione regionale;

Considerato utile prevedere una modulistica uniforme sul territorio regionale che sarà predisposta dal Servizio Pianificazione e Programmazione delle Politiche sociali integrate;

Atteso che a seguito della suddetta DGR 1802/2013 si rende necessaria la stipula di una nuova convenzione con la finanziaria Fi.L.S.E spa che deve provvedere alla gestione finanziaria del Contributo, allegata e parte integrante del presente provvedimento;

Ritenuto quindi di approvare il testo della suddetta convenzione dando nel contempo mandato al Direttore generale del Dipartimento Salute e Servizi Sociali di sottoscrivere la stessa;

Vista l'autorizzazione del Settore Programmazione e controlli economico-finanziari all'assunzione di impegno di euro 13.000.000,00 del 15 Gennaio 2014 prot. IN/2014/704 a valere sui fondi di cui al capitolo 5891 "Fondo di solidarietà per le persone con gravi disabilità" dell'UPB 10.101 del bilancio del corrente esercizio anno 2014 che presenta la necessaria disponibilità;

Ritenuto necessario impegnare euro 12.940.000,00 disponibili sul capitolo di spesa suddetto n. **5891 "Fondo di solidarietà per le persone con gravi disabilità"** trasferendo le risorse a FILSE che le gestirà sulla base delle richieste dei singoli Distretti Sociali, almeno fino alla definizione dei budget integrati sociosanitari basata sull'analisi del fabbisogno di ciascun territorio distrettuale (anagrafica degli utenti);

Ritenuto altresì di procedere all'impegno dell'importo di euro 60.000,00 a titolo di corrispettivo di FILSE per la gestione del presente Contributo come quantificato nella convenzione allegata e parte integrante del presente provvedimento sul capitolo di nuova istituzione n. 5895 del bilancio per l'esercizio in corso che presenta la necessaria disponibilità;

Vista pertanto la relativa richiesta di variazione compensativa prot. IN/2014/2210 del 3.2.2014 debitamente firmata dalle dirigenti del Settore Programmazione e controlli economico-finanziari e del Servizio Pianificazione e Programmazione delle Politiche sociali integrate

Accertato che è stato assolto il debito informativo di cui all'articolo 16 della L.R. 2/2006;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Claudia Telli)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

CSD2

PAGINA : 5

COD. ATTO : DELIBERAZIONE



Vista la legge regionale 26 marzo 2002 n. 15 (Ordinamento contabile della Regione Liguria);

Su proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali, Terzo Settore, Cooperazione allo sviluppo, Politiche Giovanili, Pari opportunità, Lorena Rambaudi

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano integralmente,

1. di abrogare le seguenti deliberazioni della Giunta:

- deliberazione n. 1156/2012 con la quale si è provveduto alla “ Rimodulazione del Fondo di solidarietà per le persone con gravi disabilità di cui alla DGR n. 1347/2009”che stabilisce una diversa soglia di accesso al Fondo;
- deliberazione n. 1196/2012 con la quale veniva stabilita la decorrenza dell'efficacia della DGR 1156/2012 al 1° di novembre;
- deliberazione n. 1544 del 14/12/2012 ”Sospensione della decorrenza dei termini di attuazione della DGR 1196/2012;

2. di dare atto che nella 1802/2013 la ripetizione del punto 12 indicato nelle premesse rappresenta un mero errore materiale;

3. di specificare, che nelle more dell'adozione da parte del Ministero competente del nuovo modello di DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) che avverrà tra oltre quattro mesi, l'ISEE richiesto per il calcolo del contributo di compartecipazione alla spesa a carico dell'utente è l'estrapolazione dell'ISEE individuale parametrato ai criteri dell'ISEE standard familiare (unico ISEE conforme e pertanto registrabile nel sistema informativo INPS) ed allo stesso allegato;

4. di specificare che per le persone inserite in strutture residenziali e semiresidenziali di cui alla DGR 1802/2013, con un ISEE di valore superiore ai 20.000, euro non è previsto l'accesso al beneficio del contributo

5. di rivedere, nel momento dell'applicazione della nuova normativa nazionale sull'ISEE, le disposizioni del presente provvedimento relativamente alle soglie ISEE;

6. di specificare che per i pazienti ex O.P. rimangono vigenti le disposizioni specifiche e pertanto essi corrispondono la quota di compartecipazione fissata in 5 euro e la restante quota di compartecipazione dovuta dall'utente sono poste a carico della ASL competente (oltre all'ordinaria retta sanitaria);

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Claudia Telli)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

CSD2

PAGINA : 6

COD. ATTO : DELIBERAZIONE



7. **di stabilire** che, per gli utenti già inseriti in struttura per i quali si verifica un passaggio alla fase di mantenimento e viene pertanto richiesta alla persona la compartecipazione alla spesa, debba esserci da parte del Distretto Sociale la comunicazione all'INPS al fine di ripristinare, laddove presente, l'erogazione dell'indennità di accompagnamento;
8. **di specificare ed integrare** quanto contenuto nella DGR 1802/2013 e meglio dettagliato nelle premesse, in merito alla necessità, per le sole persone che intendano accedere al beneficio, di esibire il verbale dell'INPS che, nel caso di riconoscimento di un grado di invalidità diverso dal 100% con indennità di accompagnamento, dovrà essere aggiornato a non più di un anno o, in alternativa, di accompagnare il verbale dell'INPS con certificazione del medico di medicina generale o dello specialista di struttura pubblica che lo ha in carico, in cui si attesti che l'interessato non presenta un quadro clinico che giustifichi la richiesta di aggravamento;
9. **di stabilire** che dal 1° febbraio 2014 dovranno essere rispettate le specifiche indicazioni di cui ai punti a), b), c) e d) delle premesse circa l'avvio degli adempimenti per la regolarizzazione della posizione delle persone già inserite nelle strutture e già beneficiarie del contributo, gli utenti già inseriti in struttura per i quali si verifica un passaggio dalla fase estensiva a quella di mantenimento, i nuovi ingressi in struttura pdi soggetti disabili, psichiatrici e affetti da HIV;
10. **di prevedere** una fase transitoria con durata fino al 30/4/2014, per consentire ai Distretti Sanitari e Sociali, nonché agli Enti gestori di organizzarsi per un'efficace gestione della misura durante la quale dovranno essere osservate le seguenti indicazioni:
- le fatture emesse dalle strutture per le prestazioni rese fino al 31/01/2014 devono essere emesse secondo le vecchie modalità e corredate dell'elenco degli utenti, quindi inviate dalle strutture alle ASL e solo da queste autorizzate per la liquidazione da parte di FILSE;
 - le fatture emesse dalle strutture per le prestazioni rese dal 1/2/2014 al 30/4/2014 dovranno ancora essere intestate a Regione Liguria c/o Fi.L.S.E ed inviate alla ASL di riferimento per la verifica della correttezza di quanto in esse contenuto. Tale verifica deve essere condotta in collaborazione con il personale del Distretto Sociale (e del Distretto Sanitario laddove tale funzione fosse ancora assegnata ad altra struttura aziendale) al fine di avviare il processo di censimento degli utenti. L'Unità Distrettuale trasmette le fatture a Fi.L.S.E autorizzandone la liquidazione;
 - nel frattempo, entro il 30/4/2014 i Distretti Sanitari e Sociali, provvedono alla definizione della corretta anagrafica distrettuale degli utenti fruitori della misura in oggetto avvalendosi della collaborazione delle competenti strutture della ASL e degli Enti Gestori;
 - tale anagrafica deve essere organizzata in modo tale che, anche laddove la persona destinataria dell'intervento avesse assunto la residenza presso la struttura sita in un Distretto diverso da quello di

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Claudia Telli)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

CSD2

PAGINA : 7

COD. ATTO: DELIBERAZIONE



residenza originaria, il Distretto che ha effettuato la presa in carico e l'invio della persona presso la struttura rimane comunque competente per gli oneri economici che ne derivano e per la verifica dei casi, secondo quanto stabilito dall'art.6 comma 4 della L.328/2000;

11. di dare mandato alle competenti strutture regionali affinché:

- provvedano, di concerto con le rappresentanze dei Comuni, delle Aziende Sanitarie e degli Enti gestori, alla determinazione delle quote sociali di compartecipazione in modo unitario su tutto il territorio regionale per le strutture socio-riabilitative diurne e residenziali e per le CAUP;
- provvedano alla predisposizione un sistema informativo a supporto ai Distretti sanitari ed ai Distretti sociali, nonché alla pianificazione e programmazione regionale;
- provvedano alla predisposizione della necessaria modulistica a supporto dell'operatività dei servizi territoriali;

12. di approvare la convenzione con la finanziaria Fi.L.S.E spa che provvede alla gestione finanziaria del Contributo, allegata e parte integrante del presente provvedimento, dando nel contempo mandato al Direttore generale del Dipartimento Salute e Servizi Sociali di sottoscrivere la stessa;

13. di autorizzare la spesa di € **12.940.000,00=** a favore di FILSE S.p.a. , per il Contributo di Solidarietà per la residenzialità e semiresidenzialità (disabili, pazienti psichiatrici, persone affette da Aids), secondo le modalità previste dalla suddetta Convenzione;

14. di impegnare ai sensi degli articoli 79 della l.r. n. 42/1977 e 86 comma 5 della l.r n 15/2002, la somma di € **12.940.000,00** = imputando la spesa al Capitolo n. 5891 " Fondo di solidarietà per le persone con gravi disabilità" dell'U.P.B. 10.101 cod. SIOPE 1.06.02 del bilancio del corrente esercizio a favore di Fi.L.S.E. S.p.a. con sede in Genova – Via Peschiera n. 16 – C.F. 00616030102;

15. di liquidare contestualmente la somma di € **12.940.000,00=** a carico dell'impegno come sopra assunto autorizzando il Settore Ragioneria e Contabilità a provvedere all'emissione del mandato di pagamento a favore di FILSE, da accreditarsi sul C/C intestato "Fondo per le gravi disabilità - FIL.S.E. S.p.A" COORDINATE IBAN: IT32 S033 0903 2001 0000 0000 580 ;

16. di autorizzare altresì la spesa di euro **60.000,00** (IVA e ogni altro onere inclusi) a titolo di corrispettivo a FILSE S.p.A. per la gestione delle pratiche relative al Contributo di Solidarietà per la residenzialità e semiresidenzialità (disabili, pazienti psichiatrici, persone affette da Aids);

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Claudia Telli)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

CSD2

PAGINA : 8

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N. NP/2062
DEL PROT. ANNO.....2014



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Salute e Servizi Sociali
Pianificazione e Programmazione delle Politiche Sociali Integrate - Servizio

17. di impegnare ai sensi degli articoli 79 della l.r. n. 42/1977 e 86 comma 5 della l.r n 15/2002, la somma di € **60.000,00** = imputando la spesa al Capitolo n. 5895” Spese per acquisto di beni e prestazioni di servizi in campo sociale finanziate con quota del Fondo di solidarietà per le persone con gravi disabilità” dell’U.P.B. 10.101 cod. SIOPE 1.03.01 del bilancio del corrente esercizio a favore di Fi.L.S.E. S.p.a. con sede in Genova – Via Peschiera n. 16 – C.F. 00616030102 che verrà liquidata con le seguenti modalità:

- anticipazione di 30.000,00 euro (IVA e ogni altro onere incluso) pari al 50% del corrispettivo al momento della sottoscrizione della presente convenzione,
- saldo di 30.000,00 (IVA e ogni altro onere incluso) pari al rimanente 50%, ad avvenuta presentazione da parte di F.I.L.S.E. della rendicontazione relativa all’annualità del 2014.

18. di dare atto :

- a. che le somme sopra riportate non sono soggette alla ritenuta d’acconto ai sensi dell’articolo 28 del D.P.R.n.600/1975;
- b. che le somme sopra riportate non sono soggette alla verifica degli inadempimenti ai sensi dell’art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973;
- c. che è stato assolto il debito informativo di cui all’art.16 L.R.2/2006;

19. di pubblicare il presente provvedimento sul sito Web della regione Liguria;

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

----- FINE TESTO -----

Si attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto.

Data - IL DIRIGENTE

(Dott.ssa Daniela Mortello)

Data - IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Franco Bonanni)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Claudia Telli)

Data - IL SEGRETARIO

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

CSD2

PAGINA : 9

COD. ATTO : DELIBERAZIONE